

LA PRESENZA UMANA

L'I.I.S. "G. Giolitti" di Mondovì è frequentato da 917 persone:

il dirigente scolastico,

il direttore amministrativo,

il personale docente comprende 96 unità,

il personale non docente comprende 29 unità,

gli assistenti alle autonomie specifiche in n° di 4,

gli assistenti alla comunicazione in n° di 2

gli alunni in n° di 784.

L'istituto è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle 18,00 (salvo impegni serali vari), il sabato dalle 7,30 alle 13,30. Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con rientro settimanale degli alunni durante tutti i pomeriggi, tranne il sabato. Le lezioni mattutine per gli alunni delle varie classi hanno luogo quasi sempre nella medesima aula, tranne quando per le materie pratiche la classe deve essere suddivisa in due gruppi oppure deve effettuare le esercitazioni pratiche nei laboratori.

Le attività pomeridiane sono organizzate nei laboratori o nelle classi e sono molto variabili perché subordinate alla continua programmazione didattica. Talvolta la scuola resta aperta anche nelle ore serali, in occasione di cene a tema, eventi particolari o corsi di cucina per esterni.

Per lo svolgimento delle attività istituzionali sono individuabili le seguenti categorie di personale:

- Dirigente Scolastico
- Docenti
- Assistenti amministrativi
- Assistenti tecnici
- Collaboratori scolastici
- Alunni.

La popolazione scolastica è distribuita come segue:

	N° CLASSI	N° ALUNNI	COLL. SCOL.		ASS. TECNICI	ASSIST. AMM. E DIREZIONE
			Mattino	Pomeriggio		
PIANO CORTILE	7	163	1	1 per i 3 piani (dalle h 12,00)		
1° SEMINTERRATO	10	209	1	1 per i 3 piani (dalle h 12,00)		
2° SEMINTERRATO	3	45	Usufruisce del coll. scol. presente ai piani superiori	-		
SEZ. LICEO	5	137	1	-		
SEZ. IST. "BARUFFI "	9	230	1	-		
PIANO DIR . SCOLASTICO			2	1		4
PIANO DIR. AMMINISTR. (HALL)						6
SALA E CUCINA ARCHI			2 (*)	2 (*)	2	
SALA E CUCINA BECCARIA			1 (*)	1 (*)	1	
SALA E CUCINA BELVEDERE			1 (*)	1 (*)	1	
PALESTRA ESTERNA			1	1 Martedì, mercoledì, giovedì a settimane alterne		
DOCENTI	N. 96 + 4 ass. alle autonomie +2 ass. alla comunicazione distribuiti secondo orario					

(*) con orario flessibile a seconda della esigenze

La maggiore concentrazione di allievi nei pressi degli ingressi si registra tra le 8,00 e 8,05 e tra le 13,05 e le 13,10 rispettivamente in corrispondenza agli orari di ingresso e di uscita degli alunni, nonché tra le 11.00 e le 11.10 in corrispondenza dell' intervallo.

Durante tale intervallo una maggiore concentrazione umana può verificarsi negli atri dei piani e nel cortile interno all'edificio.

PIANO	CLASSI				
1° (Piano cortile)	SPOGLIATOI	VICE PRESIDENZA	SALA INSEGNANTI	5 A ENO	5 C SALA
	1 A SEOA	1 B SEOA	1 C SEOA	1 D SEOA	1 E SEOA
2° (1° interrato)	5 D ART. Art. Acc. Tur.	5 D ART	2 D SEOA (curv. dolc.)	1 G SEOA	3 F DOLC:
	1 H SEOA	1 I SEOA	2 G SEOA	1 F SEOA	2 H SEOA
3° (2° interrato)	AULA MULTIMEDIALE	4 D Art. Acc. Tur.	4 D ART.	4 E DOLC:	PALESTRA
Liceo	3 E ART.	3 A ENO	4 A ENO	4 B ENO	4 C SALA
Ist. "Baruffi"	3 B ENO	2 B SEOA	2 C SEOA	2 F SEOA	3 C ENO
	5 B ENO	3 D SALA	2 A SEOA	2 E SEOA	

Per l'anno scolastico 2014/2015 le classi 2^a A/B/C/E/F SEOA, 3^a B/C ENO, 3 D SALA, 5 B ENO sono trasferite all'Istituto "Baruffi" per mancanza di aule.

I RISCHI IPOTETICI

I rischi ipotizzabili per l'incolumità delle persone che operano nell' I.P.S.E.O.A. "G. Giolitti" che possono determinare l'evacuazione totale o parziale dei locali dell'Istituto possono riassumersi in:

guasti degli impianti di riscaldamento o di condotte d'acqua;

crolli murali provocati da eventi naturali come: terremoti, bradisismi, smottamenti ecc..

incendi nei laboratori, magazzini, uffici, biblioteca;

preannuncio di ordigni esplosivi;

inquinamento provocato (nei locali scolastici) da nubi tossiche o da altre condizioni di respirabilità dell'aria.

FIGURE SENSIBILI

Per armonizzare le operazioni da compiere, nel minor tempo possibile, al verificarsi di una situazione di emergenza e per evitare iniziative scoordinate o controproducenti, vengono nominate delle figure sensibili e costituite delle squadre d'intervento come segue:

RSPP

Dr. Sartoris Giancarlo

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Prof. Ficara Dorianò

ASPP

Prof.ssa Loser Simonetta, docente
Sig.ra Collica Daniela, collaboratore scolastico
Sig.ra Forneris Elena, collaboratore scolastico

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO,

***di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio,
di gestione dell'emergenza***

Prof. Rovere Guido, docente ITP
Sig.ra Albarello Rosanna, assistente tecnico
Sig.ra D'Agostino Caterina, collaboratrice scolastica

Sig. Giusta Giovanni, collaboratore scolastico
 Sig. Iannone Giuseppe, collaboratore scolastico
 Sig.ra Icardi Patrizia, collaboratrice scolastica
 Sig.ra Martini Nadia Virginia, collaboratrice scolastica
 Sig.ra Martini Rosanna, collaboratrice scolastica
 Sig.ra Morano Marina, collaboratrice scolastica
 Sig.ra Padula Antonia, collaboratrice scolastica

La squadra di prevenzione incendi ha frequentato il corso ma è in attesa di sostenere l'esame presso i Vigili del Fuoco.

SQUADRA DI EVACUAZIONE

INCARICO	FIGURA
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza (Prette Clara)
Diffusione ordine di evacuazione (segnale acustico)	Collaboratore scolastico al piano
Chiamata di soccorso	Addetto segreteria (Cravero Daniela) o coordinatore dell'emergenza
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente in classe
Interruzione energia elettrica/gas	Collaboratore scolastico al piano
Controllo operazioni di evacuazione	Collaboratore scolastico al piano
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/ uscite e luci di emergenza	Collaboratore scolastico al piano
Controllo chiusura apertura cancelli esterni	Collaboratore scolastico al piano

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Prof.ssa Gazzola Brunella, docente ITP
 Prof. Giubergia Egidio, docente ITP
 Prof.ssa Loser Simonetta, docente
 Prof. Mamino Rudy, docente ITP
 Sig.ra Martini Nadia, collaboratrice scolastica

***NORME PER ARMONIZZARE
LE OPERAZIONI DI SFOLLAMENTO***

Per armonizzare le operazioni da compiere, nel minor tempo possibile, al verificarsi di una situazione di emergenza e per evitare iniziative scoordinate o controproducenti, viene stabilito, in termini tassativi, quanto segue:

le classi devono essere lasciate secondo la distanza dall'uscita di sicurezza: la più lontana sarà la prima;

la responsabilità di emanare l'ordine di evacuazione dell'istituto o di parte dei suoi locali compete al dirigente scolastico.

In caso di assenza di questi, tale responsabilità è demandata:

al primo collaboratore,

al referente per la sicurezza o ai suoi collaboratori,

al direttore amministrativo (in caso di indisponibilità dei collaboratori),

al collaboratore amministrativo più anziano di età presente in istituto.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), collabora con il Dirigente Scolastico alla sensibilizzazione del personale lavorativo sulla problematica della sicurezza, stimola gli utenti ad individuare eventuali pericoli, promuove iniziative volte al rispetto delle norme in materia di sicurezza, collabora con il personale preposto alla sicurezza per organizzare almeno due simulazioni all'anno.

ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA E LA SEGNALETICA DI EMERGENZA

Sistemazione degli arredi

Gli arredi, in tutti i locali, devono essere sistemati in modo da non ostacolare il veloce sfollamento degli occupanti, da non impedire la visione della segnaletica di emergenza, con le istruzioni riguardanti la posizione degli estintori (e delle prese d'acqua antincendio) e dei percorsi delle vie di fuga.

Sarà cura del dirigente scolastico o del collaboratore controllare che sia mantenuta in efficienza la segnaletica ed ogni altra istruzione di sicurezza complementare.

Oltre ai cartelli indicatori, saranno affisse nei corridoi di ogni piano le planimetrie nelle quali sono evidenziati i percorsi obbligati di fuga, le scale, le uscite e le zone di raccolta all'esterno, la posizione degli estintori (delle prese d'acqua di emergenza) e di altre eventuali istruzioni di sicurezza da rispettare.

Lampade di illuminazione d'emergenza

Dovranno essere distribuiti dal responsabile tecnico, ai collaboratori scolastici, lampade portatili per l'illuminazione di emergenza, il cui stato di conservazione e di efficienza deve essere verificato ad intervalli di tempo prestabiliti.

Controllo quotidiano delle uscite e dei presidi antincendio

All'inizio delle lezioni, le persone incaricate, dovranno effettuare un controllo sul regolare funzionamento delle uscite di sicurezza e degli estintori, e comunicare al referente per la sicurezza eventuali anomalie.

Addestramento periodico all'uso degli estintori

Il responsabile tecnico provvederà al periodico addestramento del personale ATA all'uso degli estintori. Tale addestramento potrà essere effettuato in collaborazione con l'Ufficio tecnico del Comune e con i Vigili del Fuoco.

Sede della Direzione operativa per l'evacuazione

La sede della Direzione operativa per l'evacuazione è fissato presso l'ufficio del dirigente scolastico e in caso di inagibilità di questo, presso l'ufficio della vice presidenza .

Presentazione del piano di evacuazione e prove di allarme

Tutti i docenti (come lezione di ed. civica), sono tenuti a svolgere, in ogni classe, lezioni teorico-pratiche sul piano di evacuazione.

Argomenti dell'aspetto teorico saranno:

i concetti di situazione di emergenza ed i comportamenti ad essa adeguati;

il concetto di panico ed i modi per superarlo;

la struttura del piano di evacuazione e i singoli incaricati previsti da questo;

la solidarietà verso i più deboli;

l'importanza delle esercitazioni.

L'aspetto pratico sarà incentrato nelle prove, con le singole classi, dei percorsi di sfollamento e

sull'individuazione dei punti di riferimento all'esterno degli edifici, con particolare attenzione ai prescritti comportamenti.

Le esercitazioni pratiche consisteranno in prove generali di evacuazione di tutti i locali dell'Istituto con trasferimento finale delle persone nelle zone esterne di raccolta, quali il cortile interno dell'istituto e l'area sottostante l'ala del Liceo Classico.

La diramazione dell'allarme al determinarsi di una situazione di pericolo, sarà data dal dirigente scolastico, o in sua assenza, dai suoi sostituti (secondo le indicazioni descritte precedentemente).

Il segnale verrà inoltrato mediante l'utilizzo del campanello che segna l'inizio/fine delle lezioni, secondo le seguenti modalità:

a. Incendio:

suono ripetuto ad intermittenza per cinque volte, in modo da rendere tale segnale di allarme comprensibile ed inequivocabile per tutti.

b. Terremoto:

sarà emanato un 1° segnale acustico di allarme (suono prolungato del campanello) simulante la scossa;

gli alunni dovranno allontanarsi dalle finestre e spostarsi sotto il banco oppure in prossimità dei muri portanti interni o dei pilastri;

un 2° segnale acustico, simile al primo, segnerà la cessazione dell'evento sismico e si procederà all'evacuazione dal fabbricato.

Non verrà utilizzato l'impianto di diffusione sonora installato dall'Amministrazione Provinciale in quanto, allo stato attuale, il messaggio vocale non viene percepito nelle aule.

In caso di mancato funzionamento della sirena e dell'impianto elettrico l'ordine di evacuazione sarà impartito dal personale ausiliario munito di uno speciale fischiello o a voce, locale per locale.

Contemporaneamente il personale di segreteria designato dovrà richiedere telefonicamente l'intervento degli Enti elencati in allegato.

Disposizioni operative

Il comportamento del personale, in caso di emergenza, risulta determinante per la riuscita o meno del piano di evacuazione ed è quindi tenuto al rispetto scrupoloso di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza.

Si ricordano le disposizioni relative alle varie categorie di personale:

Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico vigila:

sulla presenza della segnaletica di emergenza;

sull'agibilità delle vie di fuga;

sul rispetto delle norme di sicurezza dei materiali infiammabili;

sul divieto di sosta dei veicoli nelle aree dell'istituto non adibite a parcheggio;

sulle richieste agli Enti preposti per la messa in atto, la manutenzione e la verifica di funzionalità dei sistemi di allarme, dei mezzi antincendio, della segnaletica per le vie di fuga e per la sicurezza in generale.

Docenti di sostegno

Con l'aiuto degli alunni designati e/o degli operatori scolastici gli insegnanti di sostegno cureranno lo sfollamento degli alunni loro affidati, secondo le indicazioni ricevute.

Essi dovranno avere parte attiva nella stesura del Piano di evacuazione che dovrà tenere conto dei diversi tipi di handicap e delle eventuali barriere architettoniche.

Docenti

I docenti sono tenuti a sensibilizzare gli alunni sui problemi della sicurezza sia nella scuola sia in ogni altra struttura (pubblica o privata: uffici, cinema, discoteca, ecc.), tale da far comprendere ai giovani che l'osservanza scrupolosa delle procedure determina la loro incolumità.

Il docente, completata l'evacuazione degli allievi, farà pervenire al dirigente scolastico, o ai suoi collaboratori, il "modulo di evacuazione" (vedi allegato) con i dati relativi al numero degli allievi presenti ed evacuati ed al numero degli eventuali dispersi o feriti.

Il docente della classe deve anche controllare che "gli allievi aprifila e serrafila" eseguano correttamente il compito di guidare i compagni verso la zona di raccolta seguendo la via indicata nella planimetria e chiuda la porta dell'aula dopo l'evacuazione.

Personale non docente

Gli addetti agli Uffici di segreteria sono tenuti ad espletare le funzioni previste nel Piano di

Evacuazione specie per quanto riguarda le segnalazioni e i collegamenti telefonici con l'esterno, la tempestiva disattivazione degli impianti, l'attivazione degli estintori e/o degli idranti, il controllo del completo sfollamento degli studenti dall'edificio.

Tutto il personale deve sentirsi automaticamente chiamato a collaborare, in situazione di emergenza, nella esecuzione di quanto stabilito nel Piano.

Allievi

Gli allievi alla diramazione dell'allarme devono:

interrompere subito ogni attività;

abbandonare tutti gli effetti personali;

lasciare le attrezzature scolastiche in modo da non intralciare la fuga;

disporsi in ordine dietro "l' aprifila" (vedi allegato);

restare uniti senza urlare, senza vociare e senza spingersi;

rispettare le precedenze stabilite per l'uscita;

sfollare con sollecitudine, ma senza correre;

percorrere le vie di esodo nel senso stabilito (mai controsenso!) tenendo sempre la destra;

non tornare mai indietro per recuperare cose dimenticate;

rispettare ed eseguire i compiti assegnati;

collaborare con il personale osservando scrupolosamente le direttive ricevute.

Mondovì, 20/10/2011

Il Dirigente Scolastico

La referente

ALLEGATI

NUMERI TELEFONICI UTILI

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

MODULO D'EVACUAZIONE

ELENCO ALUNNI APRIFILA E SERRAFILA

Numeri telefonici utili

PRONTO INTERVENTO	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PROTEZIONE CIVILE	118
PRONTO SOCCORSO	118
CARABINIERI	112
VIGILI URBANI	0174 559205
POLIZIA STRADALE	0174 705511
UFFICIO TECNICO COMUNALE	0174 559246
OSPEDALE MONDOVI'	0174 550111
OSPEDALE CUNEO	0171 4411
GUARDIA MEDICA	0174 554629
CROCEROSSA ITALIANA	0174 552255
PROTEZIONE CIVILE	0174 559201
UFFICIO SICUREZZA M.I.U.R. CN	0171 318411

COMPITI DEL DOCENTE RESPONSABILE DELLA CLASSE

1. Cura che gli allievi “APRIFILA” E “SERRAFILA” eseguano correttamente i compiti loro assegnati.
2. GUIDA la classe verso le zone di raccolta.
3. CONTROLLA che NESSUNO, nel deflusso, SI STACCHI dalla fila.
4. PROVVEDE alla chiusura delle PORTE delle AULE portando con sé i REGISTRI DI CLASSE e PERSONALE.
5. Raggiunta la ZONA DI RACCOLTA, procederà all’APPELLO e compilerà il modello ALLEGATO al registro di classe (ultime pagine).

DOCENTI DI SOSTEGNO

1. In caso di lezione individualizzata in aula diversa da quella della classe, si preoccupano di accompagnare all’esterno gli alunni presenti.
2. In caso di presenza in classe, con l’aiuto degli alunni predisposti, cureranno lo sfollamento degli alunni portatori di handicap.

COMPITI DEL PERSONALE NON DOCENTE

A) EMERGENZA LIEVE

1. Far uscire le persone;
2. Chiudere le porte e aprire le finestre;
3. Confinare il principio di incendio nel locale ove si è verificato intervenendo con le risorse a disposizione della scuola.

B) EMERGENZA GRAVE

1. Segnalare la necessità di evacuare il fabbricato al Dirigente Scolastico; in caso di assenza, ad uno dei collaboratori presenti o al responsabile della sicurezza ;
2. Fare richiesta di soccorso telefonicamente in assenza del Dirigente Scolastico o di persona preposta;

3. Disattivare la corrente dal quadro elettrico presente sul piano in cui l'operatore è in servizio nel momento dell'emergenza;
4. Disattivare gli ascensori eventualmente presenti al piano;
5. Uno dei due operatori scolastici in servizio nella hall in tale emergenza dovrà uscire dall'ingresso principale dell'Istituto e chiudere il gas dal rubinetto centrale della cabina posizionata lungo la cancellata adiacente la strada;
6. Controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati, in particolare nei locali servizi, laboratori, biblioteca, palestra, etc...;
7. Se le circostanze lo consentono e se l'incendio non è di vaste proporzioni, intervenire con gli estintori presenti al piano per coprire in via prioritaria i percorsi di fuga.

COMPITI DEGLI ALUNNI

1. INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
2. MANTENERE L'ORDINE E L'UNITA' della CLASSE durante e dopo l'ESODO.
3. TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI (libri, zaini, etc.)
4. DISPORSI in FILA evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sar  aperta da un alunno designato come "aprifila" e chiusa da un "serrafila")
5. RIMANERE COLLEGATI TRA LORO seguendo ordinatamente il compagno che precede
6. SEGUIRE le INDICAZIONI dell'INSEGNANTE che accompagner  la classe per assicurare il rispetto delle precedenze
7. CAMMINARE in MODO SOLLECITO, senza soste preordinate e senza spingere i compagni, seguendo l'aprifila
8. RECARSI immediatamente verso la ZONA di RACCOLTA assegnata al proprio gruppo classe
9. Gli alunni presenti nei LABORATORI devono recarsi presso l'uscita dei medesimi indicata nelle

relative planimetrie. Se la classe in operatività è divisa in gruppi, gli incarichi di aprifila e serrafile sono attribuiti rispettivamente al primo e all'ultimo alunno dell'elenco dei presenti in ordine alfabetico

10. COLLABORARE con l'INSEGNANTE per controllare le PRESENZE dei COMPAGNI prima e dopo lo sfollamento.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

In caso di terremoto

In luogo chiuso:

1. Mantenere la calma
2. Non precipitarsi fuori
3. Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
4. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferire
5. Se si è nel corridoio o nel vano scale, rientrare nella propria classe o in quella più vicina
6. Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore o ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

In luogo aperto:

1. Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferire
2. Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé; se non lo si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
3. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

In caso di incendio

1. Mantenere la calma
2. Se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta
3. Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
4. Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
5. Se il fumo non permette di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

ALLEGATO N. 3

MODULO DI EVACUAZIONE
(da inserire all'interno del registro di classe)

SCUOLA: _____

EDIFICIO DI VIA: _____

CLASSE: _____

N° ALUNNI PRESENTI: _____

N° ALUNNI EVACUATI: _____

INFORTUNATI: _____

DISPERSI: _____

ZONE DI RACCOLTA: _____

ALUNNO APRI-FILA: _____

ALUNNO SERRA-FILA: _____

EMERGENZA: _____

ALTRE COMUNICAZIONI: _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE: _____

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
1^G SEOA	ROSSO ANDREA	MARON FABRIZIO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
1^H SEOA	DORE VALENTINA	VIVALDA ATHENA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
1^I SEOA	TRIFIRO' CHRISTIAN	PASSONE RACHELE

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^A SEOA	FERRERO ELISA	MESSUEROTTI GAIA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^B SEOA	GIANPAOLO NICOLO'	BRUNO SEBASTIANO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^C SEOA	BELLINO NICOLO'	ROBALDO CHRISTIAN

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^AD SEOA	ORTU VERONICA	MANDAGLIO MARZIA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^AE SEOA	NANNA GIUSEPPE	ROSSO ALESSANDRO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^AF SEOA	BRUNO MARCO	PRETTE ENRICA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^AG SEOA	VIOLA FRANCESCO	GERMANO MARTA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
2^AH SEOA	BERGERONE GIORGIA	GALAVERNA SARA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^AA ENO	MOIZO RICCARDO	PASTORINO ILARIA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^B ENO	PANERO DANIELE	JAKU ANTONIO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^C ENO	ROLANDO S. VIKTOR	GUZMAN JORGE M.

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^D SALA	PARADISO PAOLO	VIVIANO MIRIAM

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^E ART. Acc. Tur.	SALVADOR EVANE	TRIF TIBERIUS

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^E ART. Sala	REGIS DANILO	DOGLIA ANDREA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
3^F OP. DOLC.	ALLOCHIS GIORGIA	GROSSO ELISABETTA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4^A ENO	BOTTA EDOARDO	LEMBO ELENA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4^B ENO	RAVERA JULIA	GARELLI ANDREA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4^C ENO	GIANOGLIO FRANCESCO	DUTTO ANDREA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4^D ART. ENO	FOLLIS DAVIDE	SEMPREVIVO IRENE

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4D ART. Acc. Tur.	D'ASCOLI LARA	BENEDETTO ERIC

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
4^E OP. DOLC.	GONELLA LUCA	PEIRANO PAOLO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
5^A ENO	VIOLINO MATTEO	CRAVANZOLA MARCO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
5^B ENO	BARBERIS JACOPO	CURTI PIETRO

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
5^C SALA	PEZZOTTA AGNESE	GRANDI GABRIELE

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
5^D ART. Acc. Tur.	RIZZI SARA	CARRARA SABRINA

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta

CLASSE	APRIFILA	SERRAFILA
5^D ART. OP. DOLC.	LANFRANCO PAOLO	DHO NOEMI

Se assenti: l'allievo più vicino alla porta l'allievo più lontano dalla porta